

FIGURA PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	FUNZIONI	TRATTAMENTO ECONOMICO
<p>Responsabile del sistema sicurezza e ambiente e del servizio di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori</p> <p>Nell'ambito delle sue attività si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffondere le norme legislative e aziendali in materia di prevenzione infortuni, sicurezza attrezzature e impianti, protezione dell'ambiente di lavoro e tutela ecologica dell'ambiente esterno; - Sensibilizzare il personale delle unità operative sulle applicazioni della normativa vigente; - Eseguire periodicamente analisi di sicurezza negli ambienti di lavoro; - Realizzare interventi per il miglioramento a seguito delle analisi di sicurezza; - Preparare piani di emergenza e verificare il funzionamento; - Aggiornarsi sulla normativa di legge per le materie di propria competenza; - Gestire le relazioni con gli enti esterni incaricati ai controlli; - Coordinare gli addetti alla sicurezza - Elaborare i piani di intervento per migliorare il livello di sicurezza aziendale - Verificare i parametri chimico fisici potenzialmente dannosi per la salute dei lavoratori - Gestione amministrativa delle pratiche in materia di rifiuti 	<p>2° Liv. CCNL per le Attività Minerarie Impiegato – Area Tecnica</p>	<p>Impiegato tecnico di concetto incaricato del coordinamento e gestione del sistema di sicurezza aziendale di prevenzione dei rischi in base alle disposizioni di legge, individuando e proponendo soluzioni migliorative che garantiscano la sicurezza e la rispondenza alle norme relative alla protezione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua e propone soluzioni migliorative dei sistemi di sicurezza e antinfortunistici allo scopo di minimizzare il rischio di infortuni ed incidenti; - Intrattiene rapporti con Enti esterni preposti al controllo delle attività aziendali in materia di protezione dell'ambiente di lavoro, di prevenzione infortuni, sicurezza di attrezzature e impianti e tutela ecologica; - Interloquisce all'interno con le unità operative; - Promuove e sviluppa in collaborazione con il M.C., studi e valutazioni nel campo della protezione ambientale e dell'igiene industriale - coordina il servizio interno di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori occupandosi di tutte le attività previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i: aggiornamento DVR, informazione e formazione del personale, gestione rapporti con RLS, medico competenze ed enti esterni di controllo, analisi dei rischi, predisposizione misure di prevenzione e protezione, gestione DPI, ecc. - Gestione amministrativa delle pratiche in materia di rifiuti attraverso la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione del MUD. 	<p>Euro 31.683,66 annue su 14 mensilità</p>

MATERIE DI ESAME

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	MATERIE DI ESAME PER LA PROVA ORALE
<p><i>Responsabile del sistema sicurezza e ambiente e del servizio di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori</i></p>	<p>2° Liv. Impiegato - Area Tecnica</p>	<p><i>La prova orale verterà sulle seguenti materie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento da parte della Commissione del livello delle conoscenze e competenze tecniche del candidato nell'ambito della gestione dei sistemi sicurezza e ambiente, della normativa ambientale e legislazione sulla sicurezza in azienda e della sua capacità di sviluppare con cognizione e completezza di causa i temi inerenti la figura da selezionare; - Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in Materia ambientale); - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro); - Normativa relativa ai Sistemi di gestione della Sicurezza e dell'Ambiente in riferimento alle aziende che operano nella Messa in sicurezza e bonifica di aree minerarie dismesse e aree industriali; - Valutazione del rischio chimico; - Conoscenze tossicologiche - Conoscenze tecnologie produttive; - Nozioni sul rapporto di lavoro subordinato, CCNL Attività Minerarie e cultura generale.

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate.
A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento; i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato servizio senza demerito a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli di cui al punto 1, la preferenza è determinata:
 - a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato servizio senza demerito nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dall'aver superato i 50 anni di età.